



## **Estate in Romagna, se la parrocchia porta in piazza la fede e la cultura**

L'iniziativa della comunità di Santa Maria a Viserba, vicino a Rimini, che ogni lunedì sera organizza eventi per turisti e non solo. L'idea di don Aldo Fonti, con un'esperienza decennale come fidei donum in Venezuela

### *Viserba (Rimini)*

Metti un lunedì a due passi dal mare di Rimini tra canti, spettacoli e incontri per costruire relazioni nuove, improntate alla amicizia e alla solidarietà e abbattendo steccati. Magari con un linguaggio vicino alla gente e in grado di allargare l'orizzonte, abbracciando il sud del mondo, la crisi, le periferie del mondo sfide come quella dell'intelligenza artificiale e i mass media. «È importante promuovere – tra i residenti come tra i turisti – una lettura della realtà più attinente ai fatti, più sgombra dai pregiudizi di cui siamo imbottiti, e più vicina ad una concezione integrale di persona. Questo orizzonte antropologico va promosso, con ogni mezzo». Don Aldo Fonti va verso i 77 anni ma è animato dallo spirito di un ragazzino. È lui che spinto da un'indomita ansia missionaria ha ideato quindici anni fa "I Lunedì di Viserba", una nutrita serie di appuntamenti portando la parrocchia fuori dalla chiesa, direttamente sulla piazza del paese. L'appuntamento è sempre al lunedì (da qui il titolo), alle ore 21, l'ingresso è gratuito e vede la collaborazione (fatto per nulla scontato) della parrocchia "Santa Maria" di Viserba con Missio diocesana e la Pro Loco paesana. Sul palco personaggi, tematiche, generi e tagli diversi ma uniti da un filo rosso. Lo indica il versetto di Isaia 2,4: "Trasformeranno le loro falce in aratri e le lance in falci. Le nazioni non saranno più in lotta tra loro e cesseranno di prepararsi alla guerra".

«Oggi più che mai le persone si sono biblicamente lasciate cadere le braccia, non vedono l'orizzonte perché tutto parla di guerra e conflitti – analizza don Fonti, tornato in diocesi dopo tre decenni di esperienza missionaria in Venezuela, dove ha diretto per anni l'Ufficio nazionale per la Famiglia -- Bergoglio con sua testimonianza e il suo magistero sta invece alimentando la speranza che viene dall'incontro con Cristo, e l'insistenza con la quale invita ad alzare gli occhi al Signore e a invocare la pace, sempre e comunque».

Viserba è un'importante parrocchia di mare della diocesi di Rimini: dai 4mila fedeli dei mesi invernali, in estate passa a 15mila parrocchiani. Un bacino ampio ed eterogeneo, per cui non si vuol lasciare nulla al caso. «Specie in giugno e luglio è turismo di tradizione – fanno notare dal consiglio parrocchiale – e in diversi casi nasce un rapporto persino permanente, anche a distanza». E così la parrocchia ha colto la palla al balzo iniziando ad organizzare tutti i lunedì della stagione estiva un appuntamento in collaborazione con la Pro Loco. La musica per educare anche il cuore sulla via della pace, "Musicisti per la pace", Incontri e dibattiti per aprire un varco sull'attualità più stringente e giudicare la crisi, l'etica e lo sviluppo con gli occhi della speranza. Lunedì 1° luglio si è discusso di intelligenza artificiale con don Andrea Ciucci, coordinatore della segreteria della pontificia Accademia per la Vita.

Ancora tanta musica (Coro città di Morciano per la pace, Coro davvero, Coro lirico Città di Rimini A. Galli), ma anche educazione con lo psicoterapeuta Alberto Pellai ("Allenare alla vita: come e perché ri-tornare ad essere genitori autorevoli", 19 agosto). L'economista Stefano Zamagni provocherà il pubblico (12 agosto) con "Una proposta per una pace non solo giusta, ma anche equa e quindi duratura".

Riflettori puntati direttamente sulla fede, sulla Chiesa e sul pontificato di Bergoglio. Lunedì 15 luglio sarà Lorenzo Fazzini (responsabile editoriale della Libreria Editrice Vaticana) a decifrare "Dio tra le righe", mentre il cardinale Luis Antonio Taglie (pro prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione dei popoli) il 29 luglio tratteggerà "La missione della Chiesa nel magistero di papa Francesco". Dopo l'aperitivo, la musica e le conversazioni con il Gruppo nazionale Alpha (5 agosto), toccherà al vescovo emerito di Rimini chiudere la XV edizione dei "Lunedì". Monsignor Francesco Lambiasi partirà dal libro di papa Francesco *La preghiera del cuore* per indagare la preghiera per la pace: "Si deve e si può ma a che serve?" domanda provocatoriamente Lambiasi. «Vorremmo una parrocchia interamente impegnata in una dinamica missionaria – è l'auspicio di don Fonti – per questo è necessario aprirsi allo Spirito Santo e lavorare su tutti i fronti, dalla chiesa aperta e in preghiera fino a mezzanotte al giornalino parrocchiale distribuito ogni due mesi a tutte le famiglie». Fino ai lunedì in piazza d'estate a discutere di intelligenza artificiale e genitorialità.

«Vorremmo una parrocchia interamente impegnata in una dinamica missionaria, per questo è necessario aprirsi allo Spirito Santo e lavorare su tutti i fronti, dalla chiesa aperta e in preghiera fino a mezzanotte al giornalino parrocchiale distribuito a tutte le famiglie»



Sopra, i giovani alla «Cristoteca» organizzata dalla parrocchia di Misano Cella A destra, uno degli incontri promossi nell'ambito dei "Lunedì di Viserba"

© RIPRODUZIONE RISERVATA